

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19/12/2018, in Roma

tra Poste Italiane S.p.A.

e

ASSIDIPOST e FEDERMANAGER

### Premesso che:

- In data 3 agosto 2012 è stato sottoscritto il verbale di accordo che ha previsto la istituzione di un Comitato Paritetico per la formazione e riqualificazione professionale del personale dirigente;
- con la medesima intesa è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Paritetico;
- le Parti, con gli accordi del 19 gennaio 2016 e del 12 gennaio 2017 hanno proceduto ad una modifica del punto 3 lett. b e del punto 3 lett. c dell'accordo istitutivo del Comitato Paritetico del 3 agosto 2012;
- le Parti, con intesa del 19 gennaio 2016, hanno mutato il contenuto dell'art. 4, ultimo capoverso e dell'art. 8, primo comma, del citato Regolamento;
- le Parti, con il presente accordo, intendono procedere ad integrazioni e modifiche sia del punto 3 del suindicato accordo istitutivo del Comitato Paritetico sia degli artt. 2, ed 8 del relativo Regolamento.

### Si conviene quanto segue

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.

All'accordo del 3 agosto 2012, istitutivo del Comitato Paritetico, come successivamente modificato dall'intesa del 19 gennaio 2016 e da quella del 12 gennaio 2017:

- al punto 3 lett. c. 7, dopo le parole "come modificato dalla presente intesa", aggiungere le seguenti: "c. 7 bis: In caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, al personale dirigente che ne faccia richiesta entro 1 mese dalla data di cessazione, viene riconosciuto il mantenimento, per un periodo di 4 anni, della polizza vita, che assicuri, in caso di morte, una somma pari, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ad € 150.000 (centocinquantamila/00) quando il dirigente non abbia figli a carico né coniuge. La predetta somma sarà pari ad € 220.000 (duecentoventimila/00) quando il nucleo familiare del dirigente interessato risulti composto da uno ovvero da più figli a carico e/o dal coniuge. Le disposizioni di cui al punto c. 7 bis hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2019. In via transitoria le Parti convengono che della prestazione di cui al suindicato punto c. 7 bis potrà beneficiare il personale dirigente che abbia risolto consensualmente il rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2018 e che presenti la relativa istanza entro il 31/01/2019;
- sostituire il punto 3 lett. c. 8 con il seguente: "Le quote di finanziamento da destinare agli interventi di cui sopra verranno annualmente definite nell'ambito del Comitato Paritetico. Relativamente ai finanziamenti di cui ai punti b) e c) da numero 1 a numero 7, le domande del personale saranno prese in esame in ordine cronologico, sulla base della data di effettiva ricezione. Relativamente alla prestazione di cui al

punto c. 7 bis, il Comitato Paritetico deve assicurare la sostenibilità economica degli oneri necessari al completo finanziamento della stessa;

- al punto 3 lett. c. 9, dopo le parole “ai richiedenti non verrà erogata alcuna forma di finanziamento” aggiungere le seguenti “ad eccezione della prestazione di cui al punto c. 7 bis se il dirigente abbia presentato la relativa istanza”.

Al Regolamento per il funzionamento del Comitato Paritetico, come da ultimo modificato dall'accordo del 19 gennaio 2016, sono apportate le variazioni di seguito descritte.

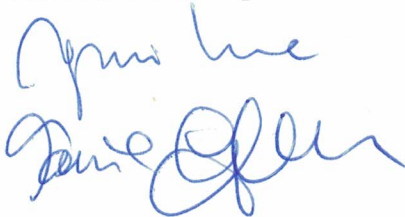
All'art. 2, quarto capoverso, dopo “in carica” sostituire le parole “2 anni” con “4 anni”.

Le Parti inoltre si danno reciprocamente atto che la durata in carica dei componenti del Comitato Paritetico, come rideterminata ai sensi del periodo che precede, si applica anche ai membri attualmente in carica del Comitato, scaduti nel novembre 2017. Pertanto, sulla base di quanto convenuto, il mandato dei componenti del Comitato Paritetico viene confermato fino al novembre 2019.

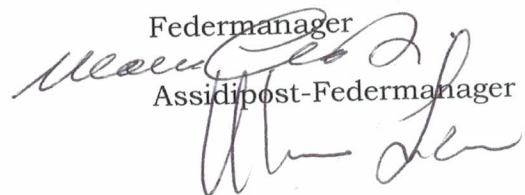
All'art. 8:

- dopo le parole “Per i finanziamenti di cui al punto 3,” sostituire le parole “lettera c)” con le seguenti: “da lettera c) 1 a lettera c) 7”;
- dopo le parole “al sostegno per il versamento della contribuzione volontaria” aggiungere le seguenti: “e al contributo azienda convenzionale per mantenere l'iscrizione al FASI o ad altre forme di assistenza sanitaria integrativa scelte dal dirigente”;
- dopo le parole, “motivazione che non ha consentito l'accoglimento della richiesta” aggiungere le seguenti: “I finanziamenti di cui al punto 3, lettera c) 7 bis, sono deliberati dal Comitato con cadenza annuale ed alla relativa prestazione saranno ammessi tutti i dirigenti cessati per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro che abbiano presentato la relativa domanda alla Segreteria Paritetica del Comitato nei termini previsti dall'accordo istitutivo. La Segreteria Paritetica darà comunicazione all'Azienda delle richieste alla stessa inoltrate e di quelle accolte”.

Poste Italiane S.p.A.



Federmanager



Assidipost-Federmanager